# SENATO DELLA REPUBBLICA

- XIV LEGISLATURA -

Doc. XXXVI-bis n. 5

# RELAZIONE

# SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDI-MENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(ANNO 2005)

(Articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, come sostituito dall'articolo 4 del decreto legislativo 27 giugno 2000, n. 214)

Presentata dal Ministro della difesa (MARTINO)

Comunicata alla Presidenza il 31 gennaio 2006



Allegato alla nota n. 8/4868

# RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE E DI RIORGANIZZAZIONE CONCERNENTE LA RIFORMA STRUTTURALE DELLE FORZE ARMATE

## 1. PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464 (riforma strutturale delle Forze Armate), quale modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 214 del 2000, il quale prevede una relazione annuale al Parlamento sullo stato di avanzamento del processo di ristrutturazione dello strumento militare.

Tale processo è stato caratterizzato negli ultimi anni da provvedimenti di riorganizzazione, accorpamento o soppressione di comandi, enti ed unità delle Forze Armate, volti a realizzare strutture in grado di rispondere con efficacia alle nuove istanze di sicurezza e difesa. Tra queste, assumono particolare rilevanza le attività di concorso alla lotta contro il terrorismo internazionale e, soprattutto, le missioni militari in vari teatri operativi "fuori area", per il mantenimento della pace nel contesto degli interventi ONU, EU e NATO. Al riguardo, peraltro, occorre evidenziare che la prima spinta riformatrice si è esaurita nel corso dell'anno 2003, con l'adozione dei provvedimenti attuativi dei citati decreti legislativi, già illustrati al Parlamento con le precedenti relazioni annuali.

La riforma strutturale ha successivamente trovato nuovo impulso con l'emanazione del decreto legislativo 28 novembre 2005, n. 253 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2005), mediante il quale, in attuazione della delega recata dall'articolo 2, comma 1, della legge 27 luglio 2004, n. 186, Parlamento e Governo hanno inteso maggiormente modulare l'organizzazione militare alle nuove esigenze dettate dall'evoluzione del contesto geopolitico e strategico internazionale, anche al fine di adeguarla alle riduzioni dei livelli organici delle forze (190.000 unità) stabilite dalla legge 14 novembre 2000, n. 331, nonché ai nuovi parametri di efficienza cui si ispirano le disposizioni su professionalizzazione e sospensione della leva (decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e legge 23 agosto 2004, n. 226).

# 2. <u>LA RISTRUTTURAZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE DA REALIZZARE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 253 DEL 2005.</u>

L'ulteriore intervento di riordino strutturale contemplato dal citato decreto legislativo n. 253 del 2005 concerne l'ottimizzazione di tutte le

componenti delle Forze Armate, ossia quelle di vertice e quelle relative alle aree operativa, territoriale, della formazione, nonché della logistica. In ciò, razionalizzando nel contempo anche settori non propriamente combat in senso stretto, con conseguenti recuperi di risorse a vantaggio dell'operatività.

Il provvedimento è informato, quindi, alla necessità di realizzare adeguate soluzioni per un migliore rapporto costo/efficacia, attraverso la soppressione di strutture ormai superflue e non più rispondenti alle vigenti necessità (si vedano, ad esempio, tutti gli organi precedentemente deputati alle operazioni della leva obbligatoria), nonché la ridefinizione delle missioni di comandi/enti ed il loro accorpamento, in quanto possibile, in chiave interforze e, comunque, di non sovrapponibilità funzionale e territoriale.

Con riguardo ai maggiori interventi previsti, occorre evidenziare:

# a. per l'Esercito:

la riorganizzazione dell'area operativa è funzionale all'attuale sistema di comando e controllo, incentrato sul Comando delle Forze Terrestri di Verona (COMFOTER) e sui 3 Comandi intermedi di livello di corpo d'armata (COINT: 1° e 2° Comando delle Forze di Difesa, Comando Truppe Alpine). La nuova organizzazione territoriale presenta:

- una ripartizione in 3 Regioni Militari (per il nord a Torino, per il centro a Roma, che assolve anche la funzione di "Comando della Capitale", e per il sud a Palermo), le quali svolgeranno compiti connessi con il reclutamento e le forze di completamento; avranno alle dipendenze i Comandi Militari dell'Esercito, istituiti in ciascuna Regione, che assicureranno tra l'altro le funzioni residuali in materia di leva obbligatoria, finora svolte dai Distretti Militari; questi ultimi saranno soppressi unitamente a tutti gli organismi già preposti alle operazioni di leva (Uffici e Consigli di Leva, Gruppi Selettori);
- la trasformazione dell'Ispettorato RFC di Firenze in un Comando per il Territorio dell'Esercito, del livello di Corpo d'Armata, dal quale dipenderanno le predette Regioni Militari.

Nel settore logistico ed amministrativo è previsto un accentramento delle funzioni in due poli logistici (nord e sud), una sola Direzione di Amministrazione ed unico Centro Amministrativo di forza armata;

# b. per la Marina e l'Aeronautica:

gli interventi di riorganizzazione della Marina e dell'Aeronautica riguardano le aree formativa, tecnica, logistica e amministrativa, con lo scioglimento o la riorganizzazione di enti d'istruzione o addestrativi, nonché di strutture gestionali ed esecutive (direzioni/uffici tecnici e logistico – amministrativi), le cui funzioni vengono accentrate in base a criteri geografici di area o su base nazionale. È di rilievo l'istituzione in

Firenze di una Scuola militare dell'Aeronautica, paritetica a quelle dell'Esercito ("Nunziatella" e "Teulié") e della Marina ("Morosini").

Nel dettaglio, tutti gli interventi in argomento e le relative decorrenze previste sono riportati nelle tabelle A (soppressioni) e B (riorganizzazioni) annesse alla presente relazione. La loro attuazione è, non di meno, subordinata all'emanazione di decreti ministeriali, previa definizione - d'intesa con le organizzazioni sindacali rappresentative - dell'eventuale reimpiego di personale civile, laddove le ristrutturazioni comportino la cancellazione di relative posizioni ordinative, nonché dell'attivazione di possibili programmi di riqualificazione e riconversione professionale, ove richiesti dalle stesse trasformazioni. Gli incontri con le citate rappresentanze dei lavoratori sono attualmente in corso o programmati, ai sensi dell'articolo 6 dello stesso decreto legislativo. Al termine di tali riunioni, sarà quindi possibile dare corso ai provvedimenti previsti per gli anni 2005 e 2006.

Ulteriori soppressioni e riorganizzazioni (cfr. annessa tabella C), non contemplate dal decreto legislativo n. 253 e, tuttavia, strettamente connesse con il riordino complessivo da esso configurato, saranno finalizzate nella competenza dei Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate, dopo aver analogamente acquisito il parere degli organi sindacali anche in sede locale.

# 3. CONCLUSIONI

Dopo una prima fase riformatrice, ultimata nell'anno 2003 con misure attuative dei decreti legislativi n. 464 del 1997 e n. 214 del 2000, il processo di soppressione e riorganizzazione delle strutture dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica è stato rivitalizzato con l'emanazione del decreto legislativo n. 253 del 2005.

In tal modo, si è inteso dare seguito al processo di definizione di un nuovo modello di difesa nazionale, improntato a criteri di flessibilità ed adattamento alle variazioni del contesto strategico di riferimento, per conseguire uno strumento operativo moderno e sostenibile, rispondente ai compiti assegnati in relazione alle esigenze di sicurezza e di difesa del Paese e del suo ruolo svolto a livello internazionale.

L'obiettivo finale, in sintesi, è quello di calibrare una struttura coerente con l'attuale trasformazione in senso professionale dello strumento militare, in funzione missioni probabili e sostenibili in un contesto d'impiego soprattutto fuori area ed a connotazione sempre più interforze e multinazionale.

Annesso A

# PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE PREVISTI DAL D.Lgs. n. 253/05

# D'INTERESSE DELL'ESERCITO

N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	Decorrenza	Note
1.	Distretti militari di Torino. Milano, Padova, Bologna. Brescia, Firenze, Cagliari, Chieti, Napoli. Bari, Catanzaro, Palermo, Ancona, Udine. Genova, Trento. Lecce, Perugia, Roma. Caserta, Catania. Verona, Como e Salerno.	2006	Contestualmente, sono costituiti i comandi militari Esercito che assumono la denominazione della regione amministrativa in cui hanno sede. Le competenze previste dal regio decreto 3 aprile 1942, n. 1133, dal decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, dalla legge 31 maggio 1975, n. 191, dalla legge 24 dicembre 1986, n. 958, nonché le funzioni già espletate dai distretti militari sono altribuite parte ai comandi regione militare e parte ai comandi militari Escreito.
2.	Comando delle forze di proiezione in Milano	2005	
3.	Comando reclutamento e Forze di completamento (RFC) interregionale nord	2006	Le relative competenze e gli organi dipendenti in materia di leva reclutamento e completamento sono assegnati parte alla Regione militare nord e parte ai comandi militari Esercito. Le competenze derivanti dalla legge 24 dicembre 1976. n 898, sono assegnate al Comandante della regione militare nord che le esercita anche mediante delega ai comandanti dipendenti.
4.	Ispettorato per il reclutamento e le Forze di completamento.	2006	E' riconfigurato in termini di compiti ed attribuzioni da svolgere secondo gli ordinamenti di forza armata e ridenominato "Comando militare per il territorio dell'Esercito".
<b>5</b> .	Comando militare della Capitale	2006	E' riconfigurato e ridenominato "Regione militare centro e Comando militare della Capitale", assumendo anche le funzioni di comando militare Esercito. Mantiene le funzioni di comando RFC interregionale centro e le competenze di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, secondo giurisdizione territoriale e dipendenza definite dagli ordinamenti di forza armata. Ha alle dipendenze gli altri comandi militari Esercito, definiti dagli ordinamenti di forza armata.
6.	Comando militare autonomo della Sicilia	2006	E' riconfigurato e ridenominato "Regione militare sud", assumendo anche le funzioni di comando militare Esercito. Mantiene le funzioni di comando RFC interregionale sud e le competenze di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, secondo giurisdizione territoriale e dipendenza definite dagli ordinamenti di forza armata. Ha alle dipendenze gli altri comandi militari Esercito, definiti dagli ordinamenti di forza armata.
7.	Comandi reclutamento e Forze di completamento (RFC) regionale Piemonte, Valle d'Aosta. Lombardia. Veneto. Friuli Venezia Giulia. Trentino Alto Adige. Liguria, Emilia Romagna. Toscana. Umbria. Marche. Lazio, Abruzzo, Molise. Puglia. Campania, Basilicata. Calabria.	2006	Sono riconfigurati in comandi militari Escreito, i quali mantengono le funzioni relative al sentore della leva e RFC regionali ed assumono le competenze derivanti dalla legge 24 dicembre 1976, n. 898, ove delegate ai relativi comandanti, nonché quelle dei soppressi distretti militari.
8.	Raggruppamento autonomo recupero beni mobili della Protezione civile in S. MARIA C. V. (CE)	2006	Il provvedimento decorre, previe intese, dalla data di trasferimento delle competenze al Dipartimento della protezione civile.
9.	Direzioni di amministrazione distaccate di Padova e Napoli	2005	Le relative funzioni sono assolte dalla Direzione di amministrazione che le escreita anche attraverso delega, secondo gli ordinamenti di forza armata.
10.	Ufficio Ieva. Consiglio di leva e Gruppo sclettori di Torino, Milano. Padova. Firenze, Catanzaro. Catania.  Ufficio leva e Consiglio di leva di Bologna. Cagliari, Roma "A", Roma "B". Napoli, Bari e Palermo.		Le relative funzioni cessano con la sospensione della leva. Le attività residuali assolte dagli organismi della leva sono attribuite ai comandi militari Esercito ovvero ad altri organismi, secondo gli ordinamenti di forza armata.

Ufficio leva, Consiglio di leva e Gruppo selettori di Chieti, Caserta, e relative sedi distaccate rispettivamente di Ancona e Salerno. Sede distaccata in Lecce dell'Ufficio di leva, del Consiglio di leva e Gruppo selettori di Bari.

Gruppo selettori di Roma II e Gruppo selettori speciale di Roma.

11. Gruppo selettori di Roma I e Gruppo selettori di Bari

12. Centri amministrativi regionali di Torino, Firenze, Cagliari, Palermo

2006

2005

Le relative competenze sono assegnate parte al Centro amministrativo dell'Esercito Italiano e parte ad altri organi designati dalla Forza armata.

#### D'INTERESSE DELLA MARINA

N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	DATA	NOTA
1.	Sezione di commissariato Marina militare di Brindisi	2005	I relativi compiti sono assegnati parte alla Direzione di commissariato Marina militare di Taranto e parte al Comando servizi base di Brindisi.
2.	Ispettorato di commissariato e coordinamento amministrativo	2005	Le relative funzioni sono riorganizzate dal Capo di stato maggiore della Marina, nel rispetto delle direttive ministeriali e dello Stato maggiore della difesa.

#### D'INTERESSE DELL'AERONAUTICA

N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	DATA	Nota
1.	Direzione territoriale del personale della la Regione acrea di Milano e Direzione territoriale del personale della 3 <sup>^</sup> Regione acrea di Bari.	2005	Le relative funzioni sono riorganizzate secondo le disposizioni emanate dal Capo di stato maggiore dell'Aeronautica.
2.	Direzione territoriale delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo della 1º Regione aerea di Milano e Direzione territoriale delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo della 3º Regione aerea di Bari.	2005	Le relative funzioni sono assegnate alla 3ª Divisione del Comando logistico ed ai relativi organismi dipendenti, secondo le disposizioni emanate dal Capo di stato maggiore dell'Aeronautica.
3.	Direzione territoriale dei servizi, dei materiali e degli aeroporti della 1ª Regione aerea di Milano e Direzione territoriale dei servizi, dei materiali e degli aeroporti della 3ª Regione aerea di Bari.	2005	Le relative funzioni sono ripartite tra la 2ª Divisione del Comando logistico ed il Servizio dei supporti del Comando logistico, nonché tra i relativi organismi dipendemi, secondo le disposizioni emanate dal Capo di stato maggiore dell'Aeronautica.
4.	Direzione territoriale di sanità della 1ª Regione Aerea di Milano e Direzione territoriale di sanità della 3 <sup>^</sup> Regione aerea di Bari.	2005	Le relative funzioni sono assegnate al Servizio sanitario del Comando logistico ed ai relativi organismi dipendenti, secondo le disposizioni emanate dal Capo di stato maggiore dell'Aeronautica.
5.	Direzione territoriale di commissariato della 1º Regione aerea di Milano e Direzione territoriale di commissariato della 3º Regione aerea di Bari.	2005	Le relative funzioni sono assegnate alla Direzione di commissariato del Servizio commissariato e amministrazione del Comando logistico.
6.	Direzione territoriale di amministrazione della 1º Regione aerea di Milano e Direzione territoriale di amministrazione della 3º Regione aerea di Bari.	2005	Le relative funzioni, di cui alla legge 20 febbraio 1981, n. 30, ed al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1976, n. 1076, sono assegnate alla Direzione di amministrazione del Servizio commissariato e amministrazione del Comando logistico.
7.	2º Gruppo manutenzione telecomunicazioni (TLC) di Padova	2005	Le funzioni sono assegnate al 1º Reparto tecnico comunicazioni.
8.	2º Gruppo manutenzione velivoli di Guidonia (RM)	2005	Le funzioni sono assegnate al 6º Reparto manutenzione elicotteri di Pratica di Mare (RM).
9.	Direzione magazzini secondari di S. Avendrace (CA)	2005	

10.	2º Gruppo di manovra di Brusegana (PD)	2005	Le funzioni confluiscono nel Reparto mobile di supporto di Villafranca (VR).
11.	Scuola metodo didattico (FI)	2005	Le funzioni sono assegnate all'Istituto scienze militari aeronautiche di Firenze.
12.	8º Reparto tecnico operativo di Pratica di Mare (RM)		Le funzioni sono assegnate al Reparto tecnico manutentivo
13.	3° Gruppo manutenzione TLC di Roma	2005	difesa aerea, assistenza al volo e telecomunicazioni
14.	8º Deposito centrale di Torricola (RM)		(DA/AV/TLC) di Borgo Piave (LT).
15.	68° Deposito territoriale di Monte Urpinu (CA)	2005	
16.	Scuola addestramento volontari truppa di Cadimare (SP)	2006	Mantenimento delle sole strutture logistiche in ragione dei nuovi compiti di supporto logistico areale
17.	Reparto addestramento assistenza al volo di Pratica di Mare (RM)	2006	Le funzioni sono assegnate al Reparto addestramento controllo spazio aereo di Borgo Piave (LT), riorganizzato in Pratica di Mare (RM).
18.	10° Gruppo manutenzione elicotteri di Vicenza	2006	Le funzioni sono assegnate al 3º Reparto manutenzione velivoli di Treviso.
19.	Magazzino distaccato di Capodichino (NA)	2005	

Annesso B

# PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE PREVISTI DAL D.Lgs. 253/05

## D'INTERESSE dell'ESERCITO

N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	DATA	Nota
1.	Comando delle forze operative terrestri in Verona	2005-6	Si riconfigura, continuando ad esercitare le funzioni di comando delle forze operative dell'Esercito.
2.	Ispettorato logistico in Roma	2005	Si riconfigura in Comando logistico dell'Esercito. Il relativo comandante assume le sopra indicate funzioni, già devolute all'Ispettore logistico, in materia di decentramento di servizi, di trattamento economico di attività e di quiescenza, nonché di collocamento a riposo del personale previsto.
3.	Comando delle forze di proiezione in Milano	2005	E' soppresso.
4.	Comando delle truppe alpine in Bolzano	2005	E' riconfigurato in termini di compiti ed attribuzioni da svolgere secondo gli ordinamenti di forza armata.
5.	1º Comando delle forze di difesa in Vittorio Veneto (Treviso)	2006	E' riconfigurato in termini di compiti ed attribuzioni da svolgere secondo gli ordinamenti di forza armata.
6.	2° Comando delle forze di difesa in Napoli	2006	E' riconfigurato in termini di compiti ed attribuzioni da svolgere secondo gli ordinamenti di forza armata.
7.	Scuola di guerra	2005	Si riconfigura ed assume la denominazione di Centro simulazione e validazione dell'Esercito.
8.	Ispettorato per il reclutamento e le Forze di completamento	2006	E' riconfigurato.

9.	Ispettorato delle infrastrutture dell'Escreito	2005	Le competenze dei comandanti territoriali dell'Escreito di cui agli articoli 1, 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1106, sono altresì attribuite all'Ispettore delle infrastrutture, che le escreita anche attraverso delega agli organi dipendenti dotati di autonomia amministrativa ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 496. All'Ispettore delle infrastrutture sono attribuiti anche i compiti già previsti per l'Ispettorato ovvero per l'Ispettore del genio militare e dalle leggi 18 marzo 1982, n. 90, 5 dicembre 1988, n.521, e 24 dicembre 1979, n. 651.
10.	Direzione di amministrazione	2005	Assolve in proprio le funzioni delle direzioni di amministrazione distaccate da sopprimere, che esercita anche mediante delega e secondo gli ordinamenti di forza armata.
11.	Regione militare nord	2006	Si riconfigura e ridisloca, assumendo le funzioni già attribuite al Comando RFC interregionale nord e quelle di comando militare Esercito, nonché le competenze di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, secondo giurisdizione territoriale e dipendenza definite dagli ordinamenti di forza armata. Cede funzioni tecnico-logistiche al Comando logistico nord secondo gli ordinamenti di forza armata. Ha alle dipendenze gli altri comandi militari Esercito definiti dagli ordinamenti di forza armata.
12.	Regione militare centro e Comando militare della Capitale	2006	E' riconfigurato,
13.	Regione militare sud	2006	Si riconfigura e ridisloca. Cede le funzioni tecnico- logistiche al Comando logistico sud, secondo gli ordinamenti di forza armata.
14.	Comando militare autonomo della Sicilia	2006	E' riconfigurato.
15.	Comando militare autonomo della Sardegna	2006	Assume anche le funzioni di comando militare Esercito con giurisdizione territoriale e dipendenza definite dagli ordinamenti di forza armata.
16.	Ispettorato per la formazione e la specializzazione	2005	Muta la denominazione in "Comando delle scuole dell'Esercito". L'autorità di vertice assume la denominazione di "Comandante delle scuole dell'Esercito".
17.	Comando cavalleria dell'aria	2005	Muta la denominazione da "cavalleria dell'aria", assunta nel 2000, in "aviazione dell'Esercito". La stessa denominazione è adottata da tutte le unità appartenenti alla specialità, permanendo nell'ambito dell'atea delle forze operative.
18.	Comando logistico nord	2006	Si costituisce. Assume funzioni tecnico-logistiche già attribuite alla Regione militare nord di Padova. Svolge compiti di sostegno nelle materie o funzioni assegnate secondo gli ordinamenti di forza armata.
19.	Comando logistico sud	2006	Si costituisce. Assume funzioni tecnico-logistiche già attribuite alla Regione militare sud di Napoli. Svolge compiti di sostegno nelle materie o funzioni assegnate secondo gli ordinamenti di forza armata.
20.	Scuola di amministrazione e commissariato	2006	Si riconfigura sulla base dei compiti da assolvere.

#### D'INTERESSE DELLA MARINA

N.	Ente/comando interessato	DATA	Nota
1.	Ispettorato di supporto navale logistico e dei fari	2005	Si riconfigura in Ispettorato per il supporto logistico e dei fari, secondo le disposizioni emanate dal Capo di stato maggiore della Marina.
2.	Ufficio dell'Ispettore delle scuole della Marina militare	2005	Si riconfigura in Ispettorato scuole della Marina militare ed assume alcune funzioni dell'Ufficio generale del personale della Marina militare.
3.	Infermeria autonoma militare marittima di Ancona	2005	Si riconfigura in Infermeria di corpo del Centro di selezione della Marina militare di Ancona che diviene ente dipartimentale.
4.	Ospedale principale militare marittimo di La Spezia	2005	Si riconfigura sulla base di compiti / funzioni da assolvere nel settore medico-legale.
5.	Infermeria autonoma militare marittima di Augusta (SR)	2005	Si riconfigura sulla base di compiti / funzioni da assolvere.
6.	Ospedale principale militare marittimo di Taranto	2005	Si riconfigura sulla base di compiti / funzioni da assolvere, tra cui quelli di medicina iperbarica.
7.	Stabilimento di munizionamento navale di Taranto	2005	Si riconfigura in Direzione munizionamento con provvedimento ministeriale.
8.	Sezione staccata del genio militare per la Marina di Napoli	2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Direzione del genio militare per la Marina di Taranto.
9.	Ufficio munizionamento del Comando servizi base di Augusta (SR)	2005	Si riconfigura in Direzione munizionamento con provvedimento ministeriale.
10.	Direzione del genio militare per la Marina di Ancona	2005	Si riconfigura in Sezione del genio militare per la Marina di Ancona.
11.	Direzione del genio militare per la Marina di Cagliari	2005	Si riconfigura in Sezione del genio militare per la Marina di Cagliari.
12.	Sezione del genio militare per la Marina di La Maddalena	2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Sezione del genio militare per la Marina di Cagliari.
13.	Nucleo tecnico del Genio militare per la Marina dì Livorno	2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Direzione del genio militare per la Marina di La Spezia.
14.	Nucleo tecnico del genio militare per la Marina di Brindisi	2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Direzione del genio militare per la Marina di Taranto.
15.	Sezione del genio militare per la Marina di Messina	2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Direzione del genio militare per la Marina di Augusta (SR).
16.	Nucleo tecnico del genio militare per la Marina di Venezia	2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Sezione del genio militare per la Marina di Ancona.

# D'INTERESSE DELL'AERONAUTICA

N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	DATA	Nota
1.	Comandi 1ª e 3ª Regione acrea (R.A.)	2005	Già alle dipendenze del Comando logistico dal 1999, transitano riconfigurati alle dipendenze del Capo di stato maggiore Aeronautica.
2.	Comando divisione caccia bombardieri ricognitori di Milano	2005	Riorganizzazione in Comando delle forze aerotattiche di attacco e ricognizione.
3.	Comando divisione caccia intercettori di Bari	2005	Riorganizzazione in Comando delle forze aerotattiche della difesa aerea
4.	Comando 9^ brigata aerea di Pratica di Mare (RM)	2005	Riorganizzazione in Comando delle forze acree di trasporto e supporto ed in Quartier generale, comando acroporto.
5.	Quartier generale della 1" Regione aerea e Comando aeroporto di Linate (MI)	2005	Riorganizzazione delle funzioni.

6.	Quartier generale della 3º Regione aerea c	2005	Riorganizzazione delle funzioni.
0.	Distaccamento "enti Bari".	2005	1 doi game and to the total of the
7.	Comando generale delle scuole di Guidonia (RM)	2005	Ridenominazione in Comando scuole dell'Aeronautica militare.
8.	Divisione formazione superiore / Scuola di Guerra aerea - Scuola applicazione dell'Aeronautica militare di Firenze	2005	Ridenominazione in Istituto di scienze militari aeronautiche e riorganizzazione delle funzioni relative ai settori museale, linguistico, nonché di raccolta, archiviazione, studio, conservazione, promozione, pubblicistica ed editoria, di materiale e materie aeronautiche.
9.	1º Brigata aerea di Padova e altre sedi	2005	Riorganizzazione mediante: la costituzione del 16º Stormo con funzioni di protezione delle forze schierate e/o rischierate, dentro e/o fuori i confini nazionali; riorganizzazione della componente addestrativa ed operativa del Reparto missili.
10.	1º Gruppo manutenzione TLC di Milano	2005	Riorganizzazione in 1º Reparto tecnico comunicazioni mediante l'assunzione delle funzioni della Direzione TLC della 1ª Regione aerea e del 2º Gruppo manutenzione TLC di Padova.
11.	4° Gruppo manutenzione TLC di Bari	2005	Riorganizzazione in 2º Reparto tecnico comunicazioni mediante l'assunzione delle funzioni della Direzione TLC della 3º Regione aerea.
12.	4º Reparto manutenzione velivoli di Grosseto	2005	Trasferimento e riorganizzazione di funzioni.
13.	7º Reparto tecnico operativo di Borgo Piave (LT)	2006	Riorganizzazione in Reparto tecnico manutentivo difesa acrea / assistenza al volo / telecomunicazioni (DA/AV/TLC) mediante l'assunzione delle funzioni dell'8º Reparto tecnico operativo, del 3º Gruppo manutenzione TLC e dell'8º Deposito centrale.
14.	Reparto addestramento controllo spazio aereo di Borgo Piave (LT)	2006	Assume le funzioni del Reparto addestramento assistenza al volo con trasferimento a Pratica di Mare (RM).
15.	Divisione formazione sottufficiali e truppa/ Scuola sottufficiali Aeronautica militare	2006	Riorganizzazione della Divisione formazione sottufficiali e truppa mediante graduale trasferimento dei corsi per allievi marescialli a Viterbo, a partire dal 2005, e mantenimento a Caserta dei corsi per allievi specialisti.
16.	8° e 16° Reparto genio campale	2006	Razionalizzazione delle risorse, con graduale assunzione delle funzioni residuali nel settore demaniale e infrastrutturale a connotazione territoriale.

# Annesso C

# ULTERIORI PROVVEDIMENTI CONNESSI CON IL RIORDINO DI CUI AL D.LGS. N. 253/05

## SOPPRESSIONI

#### PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CAPO DI SME

ENTE / COMANDO INTERESSATO NOTE DATA 18° rgt. f. "Edolo" - Merano, 2^/5° rgt.g.gua. -2005 Cagliari

#### PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CAPO DI SMM

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	DATA	NOTE
1	Centro reclutamento e add.to della Marina militare di La Spezia.	2005	Le funzioni residue vengono assorbite dal Comando servizi base di La Spezia e da MARICENTRO di Taranto.

#### PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CAPO DI SMA

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	DATA	NOTE
1	Centrali telefoniche RITA di Bologna e Mestre	2005	
2	Distaccamento Ordinario Lavori Demanio di Cameri, Villafranca, Padova, Udinc, Istrana, Linate, Ciampino, Salto di Quirra, Pozzuoli, Lecce e Caserta	2005	
3	Distaccamento Ordinario Lavori Demanio di Gioia del Colle, Cervia, Grosseto e Sigonella	2006	
5	Distaccamento Straordinario Lavori Demanio di Viterbo	2005	
7	Gruppo Manutenzione Materiale Fotografico di Fiumicino (RM)	2005	Le funzioni sono assegnate al Centro Tecnico Rifornimento COMLOG

# RIORGANIZZAZIONI

#### PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CAPO DI SME

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	DATA	NOTE
1	Scuola di Applicazione	2005	Si riconfigura, in Scuola di Applicazione ed Istituto di Studi Militari dell'Esercito, in ragione di nuovi compiti e funzioni da assolvere.
2	Btg. alp. par. "Monte Cervino"	2005	E' clevato a livello di rgt. ed assume la denominazione di 4° rgt. alp. par
3	8° btg. g. gua "Folgore" · · Legnago	2005	E' elevato a livello di rgt.
4	32° btg. g. gua. "Taurinense" – Torino.	2005	E' elevato a livello di rgt.
5	41° rgt. a. "Cordenons" -Sorveglianza ed Acquisizione Obiettivi – Casarsa della Delizia	2007	Si riconfigura e si ridisloca nella sede di Sora, mantenendo un distaccamento a livello battaglione nella sede di Casarsa, presumibilmente sino al 2006
6	4° rgt. c.a "Altair" - Bolzano	2006	Si riconfigura reimpiegando parte delle risorse del Gr. Sqd. SOATCC.
7	5° rgt. genio guastatori – Macomer	2006	Si costituisce impiegando le risorse del soppresso 45° rgt. "Reggio".
8	231° rgt. f. "Avellino" – Avellino	2006	Si riconfigura in un reggimento della componente operativa in ragione dei compiti da assolvere.
9	Scuola Lingue Estere dell'Esercito - Perugia	2005	Si riconfigura, in Scuola Lingue Estere Interforze, in ragione dei compiti o funzioni da assolvere per fornire un significativo contributo a livello interforze.
10	Policlinico Militare Celio di Roma, Ospedale Militare di Milano.	2005	Si riconfigura in ragione dei compiti / funzioni da assolvere.
11	Ospedale Militare di Bari.	2005	Si riconfigura in ragione dei compiti / funzioni da assolvere, con eventuale cambio di denominazione.
12	Centri Militari di Medicina Legale di Torino, Padova. Firenze. Chieti, Roma. Caserta. Palermo e Cagliari. CMO di Messina	2005	Si riconfigura in ragione dei compiti / funzioni da assolvere.
13	57° btg. "Abruzzi" Sulmona	2005	Si riconfigura ed è posto in sistema con il 123° rgt. f. "Chieti" – Chieti
14	Comando Brigata di artiglieria	2005	Si riconfigura in ragione dei compiti /funzioni da assolvere.
15	Comando Brigata genio	2005	Si riconfigura in ragione dei compiti /funzioni da assolvere

16	Comando Organizzazione Penitenziaria Militare	2006	Si riconfigura e si ridisloca nella sede di Santa Maria Capua Vetere.
17	Reparto Infrastrutture di Torino, Milano. Padova e sezioni staccate di Verona e Bolzano. Udine, Bologna, Firenze. Roma, Cagliari. Napoli, Bari e Palermo	2006	Si riconfigura in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
18	Sezione staccata di Pescara	2006	Si riconfigura in ragione dei compiti/funzioni da assolvere
19	Rgt. (ag. "Serenissima"	2006	Si riconfigura in ragione dei compiti/funzioni da assolvere
20	6° reparto di sanità - Novara	2007	Si riconfigura e si ridisloca nella sede di Pisa.

# PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CAPO DI SMM

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	DATA	NOTE
3	Gruppo di Lavoro EH 101 dello Stato Maggiore 6º reparto	2005	Assume la nuova denominazione Centro Sperimentale Aeromarittimo-
2	Ufficio Assari Generali e Relazioni Esterne	2005	Transita nello Stato Maggiore alle dipendenze del Sottocapo di Stato Maggiore.
3	Centro telecomunicazioni principale MM di Roma	2005	E' ridenominato Centro telecomunicazioni ed informatica MM di Roma.
4	Centro telecomunicazioni principale MM di Taranto	2005	E' ridenominato Centro periferico telecomunicazioni ed informatica MM di Taranto.
5	Centro telecomunicazioni secondario MM di Brindisi	2005	E' ridenominato Centro secondario telecomunicazioni ed informatica MM di Brindisi.
6	Centro telecomunicazioni principale MM de La Spezia	2005	E' ridenominato Centro periferico telecomunicazioni ed informatica MM de La Spezia.
7	Centro telecomunicazioni principale MM di Ancona	2005	E* ridenominato Centro secondario telecomunicazioni ed informatica MM di Ancona.
8	Centro telecomunicazioni principale MM di Augusta-SR	2005	E' ridenominato Centro periferico telecomunicazioni ed informatica MM di Augusta-SR.
9	Centro telecomunicazioni principale MM di Cagliari	2005	E' ridenominato Centro secondario telecomunicazioni ed informatica MM di Cagliari.

#### PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CAPO DI SMA

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	DATA	NOTE
1	Distaccamento Aeronautico di Montecavo	2005	Riorganizzazione delle funzioni/strutture quale Centro Nazionale Supervisione Reti.
2	Distaccamento Aeroportuale di Furbara	2005	Riorganizzazione in Reparto Incursori
3	Reparto Mobile di Supporto di Villafranca	2005	Riorganizzazione del settore sanitario di aderenza nell'Infermeria Principale per le esigenze fuori area.
4	Reparto Add.to Acrofisiologico CSV di Roma	2005	Razionalizzazione delle funzioni di addestramento e di mantenimento dell'efficienza aerofisiologica del personale aeronavigante.
5	9º Brigata Aerea / Com. Trasporti e Supporti di Roma	2005	Riorganizzazione delle funzioni e organici di aderenza nell'Infermeria Principale - Com. Trasporti e Supporti per esigenze C/SAR e MEDEVAC.
6	Quartier Generale 3º R.A. e Sez. Distaccata IMI. di Roma su Bari	2005	Razionalizzazione delle funzioni, strutture e dei relativi organici in Infermeria Principale per supporto areale enti operativi.
7	Q.G. 1 <sup>A</sup> R.A Milano Linate	2005	Razionalizzazione delle funzioni, strutture e dei relativi organici operanti su Milano e Linate in Infermeria Principale per supporto areale enti operativi.
8	5° Gruppo Manutenzione TLC - S. Avendrace	2005	Riorganizzazione delle strutture quale Squadriglia TLC con cambio di

			dipendenza e sede.
9	6° Gruppo Manutenzione TLC – Trapani	2005	Riorganizzazione delle strutture quale Squadriglia TLC con cambio di dipendenza.
10	4° Gruppo Ricezione e Smistamento - Ciampino	2005	Rilocazione su Fiumicino (RM) per razionalizzazione strutture rifornimenti conseguenti alla costituzione del Centro Tecnico Rifornimenti.
11	Reparto Comunicazioni Operative – Martina Franca	2006	Riorganizzazione delle funzioni e ridenominazione.
12	9° Stormo – Grazzanise	2005	Progressiva riorganizzazione delle funzioni operative e logistiche.
13	6° Deposito Centrale Fiumicino	2005	Riorganizzazione delle funzioni e strutture quale Centro Tecnico